Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

ISTITUTO SUPERIORE
PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO
Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.palmieriramponepolo.gov.it

PROT. N. 4593 DEL 14/05/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^ M.A.T. SEZIONE C

A.S. 2024 - 2025

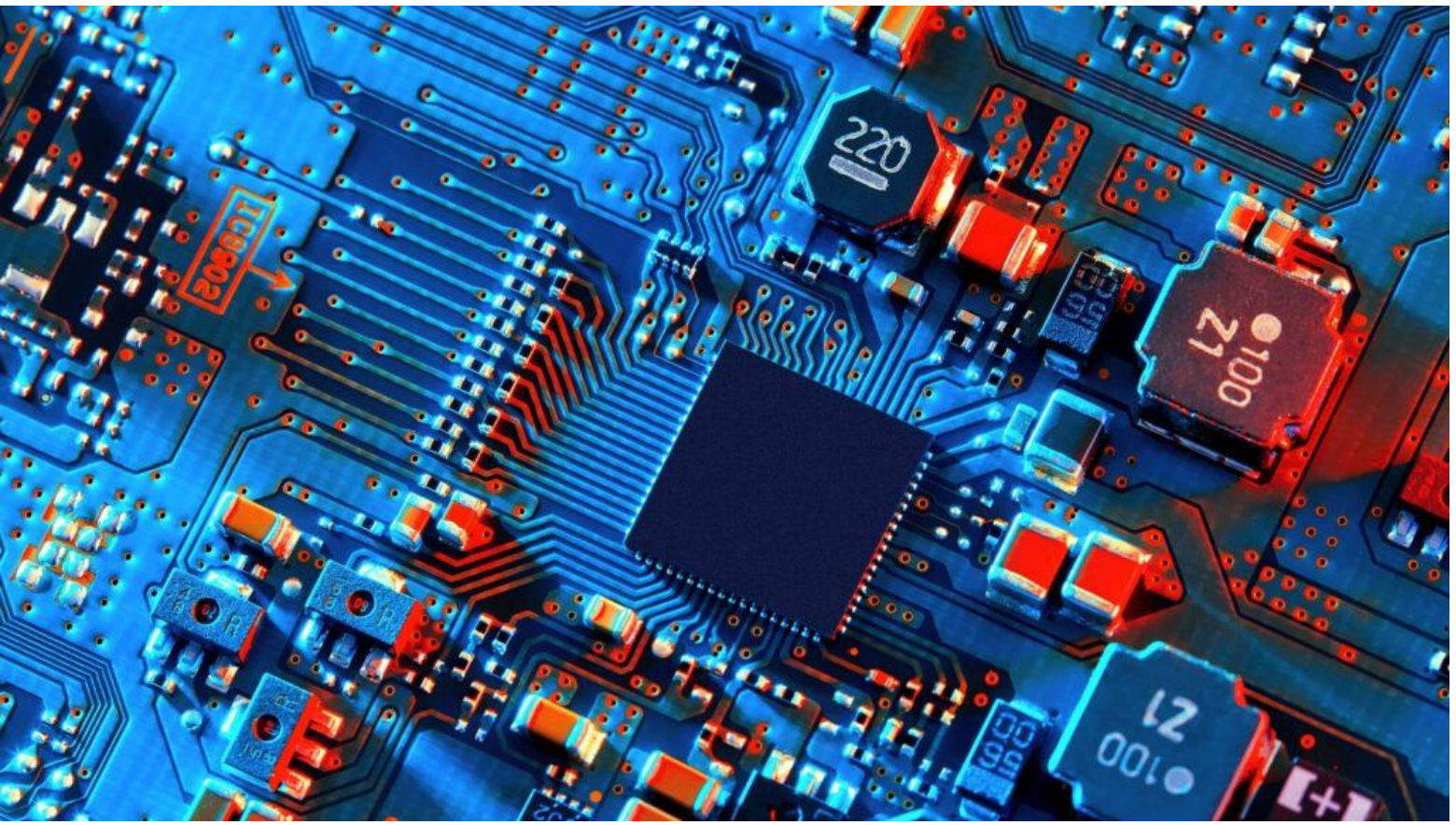
INDIRIZZO PROFESSIONALE

Manutenzione ed Assistenza Tecnica

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore Prof. Giuseppe Rocco

Dirigente Prof. Nazzareno Miele


220
100
Z1
100
Z1

indice

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

- **COMPOSIZIONE della CLASSE**
  - PRESENTAZIONE della CLASSE
- **PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**
- **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
  - INDICAZIONI NAZIONALI
  - NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
  - QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO (in relazione ai diversi indirizzi liceali)
  - ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 45 del 9/03/23.

2. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

- ROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LAPRODI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

4. PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

6. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di **VALUTAZIONE** COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°67 del 31/03/2025)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate *e in uso)*

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31marzo 2025(*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)*

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

G - *(Eventuali altri allegati utili- es. Relazione finale sostegno, non pubblicabile)*

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª MAT C è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A040	M.L.	Tecnologia Elettrico-Elettronica e Applicazioni	SI
B015	G.G.	Compresenza T.T.I.M	Si
A020	S.S.	Scienze Motorie	SI
A042	D.T.C	Tecnologia Meccanica	SI
B017	B.C.	Compresenza Tecnologia Meccanica	NO
A026	T.M.	Matematica	Si
B015	R.G.	Compresenza T.E.E.A Coordinatore di classe	SI
A040	C.M.	Tecnologie e Tecnica di Installazione, Manutenzione e Diagnostica	Si
L.186/2003	P.A.	Religione	NO
A024	S.C.	Lingua Inglese	SI
A012	T.L.	Italiano e Storia	SI
B015	R.A.G.	Laboratorio TEC.ELETTRICHE ELETTRONICHE	Si

5.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
09	0	0	0	0	0

ELENCO ALUNNI V MAT C 2024/2025

1) **D.N.S.**
2) **G.M.**
3) **I.M.**
4) **I.M.**
5) **P.A.**
6) **P.E.**
7) **R.D.**
8) **S.M.**
9) **Z.P.**

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe è costituita da nove alunni tutti maschi, che provengono dalla IV MAT C dello scorso anno. Sono presenti tre studenti a cui e' stato redatto un P.D.P che e' stato consegnato in Segreteria.

PARTECIPAZIONE E FEEDBACK COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La partecipazione alla didattica non è stata sempre adeguata ed è stata caratterizzata da un atteggiamento nel complesso sufficiente,rispetto a quanto proposto per la maggior parte degli studenti della classe.

L'atteggiamento passivo e poco propenso di alcuni alunni alla partecipazione ha interferito in maniera negativa, comportando frequenti rallentamenti del normale svolgimento delle lezioni

Nella prima parte del secondo quadrimestre la classe ha profuso un impegno maggiore, ed anche qualche lacuna accumulata all'inizio e' stata in buona parte recuperata .

.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si è assistito ad una parziale ripresa dell'impegno e dello studio.

GRADO DI INCLUSIVITA'

La classe presenta un buon grado di inclusività.

Gli studenti con bisogni educativi speciali risultano ben integrati nel gruppo classe e hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento e un comportamento adeguati al contesto, partecipando alle lezioni con impegno e correttezza.

REALIZZAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI

In relazione al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi generali, si evidenzia che le relazioni personali tra pari sono nel complesso buone.

In alcuni momenti della giornata scolastica e in particolare durante le lezioni prettamente teoriche, talvolta si è percepito uno scarso impegno e non sono mancate occasioni nelle quali i docenti hanno dovuto sollecitare e richiamare gli alunni a una maggiore attenzione.

Nei laboratori l'impegno è stato discontinuo e, talvolta, è mancata la partecipazione di alcuni studenti alle varie proposte didattiche.

Pochi studenti della classe hanno comunque sviluppato sufficienti capacità di autonomia e di applicazione dei contenuti appresi. Le relazioni con i docenti sono state adeguate.

REALIZZAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi di apprendimento si possono osservare sostanziali differenze nell'impegno profuso, nel metodo di studio e nelle capacità di apprendimento.

In tal senso il lavoro dei docenti durante l'anno scolastico ha avuto come obiettivo quello di uniformare il livello di competenze e di renderlo accettabile per sostenere l'esame finale.

La permanenza di lacune pregresse e l'impegno non adeguato hanno condizionato lo sviluppo dei programmi svolti e diversi argomenti relativi alla programmazione preventiva di inizio anno non sono stati pienamente trattati o hanno subito una parziale rimodulazione.

La valutazione complessiva è risultata parzialmente sufficiente nelle materie tecnico-professionale caratterizzante l'indirizzo di studi e nel complesso esiti sufficienti, anche se con un livello di approfondimento piuttosto superficiale e una capacità argomentativa e di collegamento solo parzialmente adeguata nelle altre materie.

Ci sono alcuni alunni che hanno un P.D.P. agli atti della segreteria scolastica.

PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Dal P.T.O.F pp. 147, 149

Ruolo della famiglia

I genitori sono costantemente informati sulla vita scolastica dei propri figli, attraverso le numerose occasioni di incontro istituzionali ed ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. La famiglia è coinvolta a tutti i livelli: - in sede di progettazione educativa di classe e scelta per attuare le migliori strategie educative, attraverso la partecipazione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, nella progettazione dei percorsi personalizzati, individualizzati attraverso la partecipazione dei genitori alle riunioni dei GLHO in sede di redazione PEI e PdP; - nella condivisione delle modalità e criteri di valutazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Famiglia ed Inclusione

L'Istituto Palmieri – Rampone – Polo, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il PAI, Piano annuale per l'Inclusione che, previa una macro analisi del contesto scuola-famiglie-territorio, definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi che mirano a migliorare la "qualità del servizio scuola".

L'inclusione, che caratterizza ogni aspetto della vita di relazione individuale e di gruppo, mira a valorizzare le diversità come risorsa dunque, gli ambienti di apprendimento sono strutturati e sempre ricomponibili per promuovere Intercultura, talenti e diverse abilità.

La scuola realizza progetti, anche promossi dal territorio (Enti Locali, Associazioni) per favorite la piena integrazione, inclusione e rispetto di ogni diversità.

Per gli alunni BES -bisogni educativi speciali- sono programmate strategie didattiche ed educative, individualizzate e personalizzate , condivise tra docenti-famiglie e figure specifiche di settore, e verbalizzate in appositi piani educativi (PEI – PdP, nel rispetto della legge vigente) finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di migliorare la qualità delle relazioni e motivare all' apprendimento; lo scopo è quello di realizzare "il ben essere" di ciascun alunno in ogni ambiente di apprendimento nell'ottica e nel rispetto di una speciale normalità.

Nell'Istituto è operativo il "gruppo per l'Inclusione" (GLI) che svolge importanti azioni mirate: - rileva alunni BES presenti nelle specifiche classi e misura il livello di inclusività della scuola;

- monitora e coordina le attività mirate al fine di ottimizzare le risorse;
- supporta i Consigli di Classe nella definizione dei Piani didattici (PEI e PdP) ;
- si interfaccia con i CTS, i Servizi Sociali e i Servizi sanitari per l'implementazione di azioni di sistema quali formazione, monitoraggio, tutoraggio.

Inoltre, figure referenti per l'inclusione si attivano per predisporre tutte le procedure utili per l'accoglienza degli alunni e relative famiglie, fornire supporto all'organizzazione didattica, organizzare GLI, curare i rapporti con l'ASL e la documentazione, promuovere formazione specifica e scambio di buone pratiche.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto da: Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Famiglie, Specialisti ASL e di settore

NORMATIVA di RIFERIMENTO

LINEE GUIDA

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Per "nucleo tematico fondamentale" si intende un nodo concettuale essenziale ed irrinunciabile della disciplina.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELLATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
LAVORO E SICUREZZA	○ Storia, ○ Italiano ○ Inglese, ○ Tecnol. Meccanica, ○ Tecnol. Elettrico-elettronica, ○ Tecn. di istall. Manuten. e Diagnost. ○ Laborat. ed esercitaz. ○ Educazione Civica ○ Relig. Catt. ○ Sc. Motorie	Analizzare, attraverso le competenze acquisite dalle varie discipline, l'importanza di un'efficace prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.	Conoscenza delle normative relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Acquisizione delle competenze necessaria per la corretta applicazione delle stesse.
IL MONDO GREEN	○ Storia, ○ Italiano ○ Inglese, ○ Tecnol. Meccanica, ○ Tecnol. Elettrico-elettronica, ○ Tecn. di istall. Manuten. e Diagnost. ○ Laborat. ed esercitaz. ○ Educazione Civica ○ Relig. Catt. ○ Scienze Motorie	Attraverso le competenze acquisite nella materia di E.C. , assegnata a tutte le discipline, analizzare le finalità e gli obiettivi ecologici dell'Agenda ONU 2030. *Ob.6 – Acqua pulita* *Ob.7 – Energia pulita ed accessibile.* *Ob.12 – Consumo e produzione responsabili.* *Ob.13 – Lotta contro il cambiamento climatico.* *Ob.14 – Vita sott'acqua.* *Ob.15 – Vita sulla terra.*	Acquisire consapevolezza civile, tecnologica, sociale e culturale sulle grandi problematiche ecologiche che affliggono il pianeta terra.
TEMPO E VELOCITA'	○ Storia, ○ Italiano, ○ Matematica, ○ Inglese, ○ Tecnol. Meccanica, ○ Tecnol. Elettrico-elettronica, ○ Tecn. di istall. Manuten. e Diagnost. ○ Laborat. ed esercitaz. ○ Relig. Catt. ○ Scienze Motorie	Lo studio del tempo e della velocità nella letteratura, nella storia e nella tecnologia elettrica e meccanica.	L'equazione spazio-tempo che in ottica newtoniana, domina il sistema terra, la nostra scienza e la nostra società tecnologica.

E: QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, *-O.M. n° 67 del 31/03/2025*

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. 3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 26 medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. 6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE Nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (a seguire M.A.T.) sono confluiti gli indirizzi del previgente ordinamento professionale che maggiormente attenevano alla meccanica, all'elettrotecnica, all'elettronica. Onde evitare possibili interpretazioni che costituiscano sovrapposizione con altri indirizzi dell'istruzione tecnica, si ribadisce, per il secondo biennio e per il quinto anno, il carattere politecnico del profilo di competenza del manutentore, che agisce su sistemi e apparati complessi, che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico. La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale. La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede pertanto una formazione sul campo affidata a metodologie attive che è opportuno riferire precocemente a contesti e processi reali o convenientemente simulati nel laboratorio degli apprendimenti. Per di più in condizioni di conoscenza anche parziale degli oggetti sui quali si interviene (diagnostica, analisi del guasto e delle sue cause, modalità di manifestazione, riparazione). Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività. *Gli istituti scolastici, in armonia con la pianificazione dell'offerta formativa regionale, programmano le attività didattiche autonomamente o ricorrendo alla flessibilità, e istituiranno i percorsi di apprendimento dell'indirizzo tenendo conto delle risorse a disposizione e delle opportunità offerte dal territorio. Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti.*

Circa il triennio M.A.T. il percorso vede la suddivisione in due branche:

Sezione A: M.A.T. MECCATRONICA

Meccatronica con una specificità indirizzata all'automotive ed alle lavorazioni meccaniche mediante macchine a controllo manuale e numerico. Codici ATECO "C ATTIVITA' MANIFATTURIERE – 33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED ISTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE", "G-45.2MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI"

Sezione C: M.A.T. ENERGETICA

Energetica con una specificità indirizzata all'impiantistica sia elettrica che elettronica nonché ai controllori a logica programmabile ed alla robotica industriale. Codici ATECO "C ATTIVITA' MANIFATTURIERE – 33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED ISTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE ", "G-43. ISTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE ED ISTALLAZIONE".

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa

sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

Livello	Conoscenza	Abilità	Competenza	Corrisponde[1]
3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.	Attestato di qualifica di operatore professionale;
4	Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	Diploma professionale di tecnico, diploma liceale, diploma di istruzione tecnica, diploma di istruzione professionale, Certificato di specializzazione tecnica superiore;

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. 3 I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

QUADRO ORARIO

		ORE SETTIMANALI				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
AREA GENERALE	*ASSE DEI LINGUAGGI*					
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
	ASSE STORICO-SOCIALE					
	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1	-	-	-
	Diritto ed economia	2	2	-	-	-
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
	ASSE MATEMATICO					
	Matematica	4	4	3	3	3
AREA DI INDIRIZZO	*ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE*					
	Scienze integrate: Biologia e scienza della terra	1	1	-	-	-
	Scienze integrate: Fisica	1*(1)	2*(2)	-	-	-
	Scienze integrate: Chimica	1*(1)	-	-	-	-
	Tecnologia dell'Informazione e della comunicazione (Informatica)	2*(2)	2*(2)	-	-	-
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3*(2)	3*(2)	-	-	-
	Laboratori tecnologici meccanici ed esercitazioni	3	3	4	4	5
	Laboratori tecnologici elettrici ed esercitazioni	3	3			
	Tecnologia meccanica ed applicazioni	-	-	5*(3)	5*(3)	4*(3)
	Tecnologia elettrico-elettronica ed applicazioni	-	-	5*(3)	4*(3)	3*(3)
	Tecnologie e tecniche di istallazione, manutenzione e diagnostica (mezzi ed impianti)	-	-	4*(3)	5*(3)	6*(3)
TOTALE ORE ANNUE		32	32	32	32	32
*di cui in copresenza con l'insegnante tecnico-pratico						

6. *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA*

METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate (specificare): (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO									
	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	TECNOLOG. MECC. ED APPLLICAZIONI	TECNOL. ELETTR. ELETTRON. ED APPL.	LAB. TECN. ED ESERCIT.	TECN. E TEC. DIAGN. E MANUT. E DIAGN.
Lezione frontale	#	#	#	#	#	#	#	#	#	#
Lezione interattiva	#	#	#	#	#	#	#	#	#	#
Discussione guidata (Debate)	#	#	#				#			#
Brain Storming	#									
Problem Solving							#	#	#	#
Flipped Classroom										
Role Playing										
Circle time	#	#	#	#	#	#	#	#	#	#
Peer tutoring										
Cooperative learning										#
Esercitazioni individuali in classe							#			#
Esercitazioni a coppia in classe										
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe		#	#	#	#		#	#	#	#
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	#	#	#	#	#					#
Relazioni su ricerche individuali e collettive		#	#	#	#					#
Esercitazioni grafiche e pratiche							#	#	#	#
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa		#	#	#	#		#	#	#	#
Simulazioni							#			#
Attività di laboratorio/Palestra						#	#	#	#	#
Didattica Digitale Integrata (DDI)[1]										

[1] https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione MATERIALI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
	IRC	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	TECNOLOG. MECC. ED APPLLICAZIONI	TECNOL. ELETTR. ELETTRON. ED APPL.	LAB. TECN. ED ESERCIT.	DIAGN. E MANUT. E DIAGN.
Libro di testo		#	#	#	#	#	#	#	#	
Altri testi	#									
Dispense				#			#			
Fotocopie				#	#		#			
Internet	#	#	#			#				
Software didattici					#		#	#	#	
Laboratori							#	#	#	#
Strumenti Audiovisivi	#	#	#							#
LIM	#	#	#			#	#	#		#
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	#	#								
Visite guidate		#					#		#	#
Uscite didattiche		#				#	#			

5.2 *ATTIVITÀ DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI*

Titolo: LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI TESTI TECNICI PROFESSIONALI E MANUALI.

Discipline interessate:
Discipline tecnico-professionali Indirizzo M.A.T. tutte, discipline umanistiche. Inglese tecnico.

Prerequisiti:
Buone capacità generali di lettura ed interpretazione.

Contenuti:
Tecnologia elettrica-elettronica-meccanica.

Abilità e competenze da acquisire:
Saper effettuare collegamenti, capacità di sintesi.
Saper interpretare ed applicare le normative anti COVID19.

Strumenti:
Saper utilizzare in modo opportuno le informazioni dal WEB.

Periodo dell'anno e scansione temporale:
Secondo periodo.

LAVORI DI CLASSE

Le Pale eoliche: struttura, funzionamento e manutenzione.

LEZIONI sul CAMPO

1. *Attivita' di stage all'estero Malta..*
2. *Attività di stage nell' aziende del territorio come descritto.*

ATTIVITA' di RECUPERO

Il recupero disciplinare si è realizzato attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle verifiche orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti per cui lo studente abbia dimostrato carenze;
- l'esecuzione in classe e/o a casa da parte dello studente di schede ed esercitazioni appositamente predisposte dall'insegnante relativamente agli argomenti per cui siano state rilevate carenze;
- **attività di tutoring in orario curriculare ed extracurriculare (Recupero in itinere durante periodi di pausa didattica);**

ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

Il potenziamento delle eccellenze è stato perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurriculari e integrative organizzate a livello di istituto;
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare nazionali

ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL con indicazione delle modalità

L'attività CLIL non è prevista presso gli Istituti professionali.

ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO

22/10/2024	*USC*	*VISITA MUSEO MUSA*	*5h.*
09/11/2024	*USC*	*INCONTRO LEGALITA' DON PATRICIELLO*	*4h*
17/12/2024	CUR	PROGETTO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA	3h
	USC	PASTIFICIO RUMMO SPA	4h
23/01//2025	CUR	SELEZIONI PROGETTO PCTO DEDA	3h
26/02/2025	USC	OPEN DAY GIUSTINO FORTUNATO	3h
19/03/2025	*CUR.*	*PROGETTO PRETENDIAMO LEGALITA'*	*2h*
21/03/2025	*CUR.*	*GIORNATA DELLA MEMORIA VITTIME DEL TERRORISMO*	*2h*
	USC	*AZIENDA COSMIN DGENTA-BN*	*4h.*
10/05/2025	*USC*	*CAMPANIA ALLEVA ZONA IND/LE BENEVENTO*	*4H*

PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti *iniziative (indicare anche sotto forma di prospetto o schema):*

1)	*D.N.S.*	*PCTO ESTERO MALTA*	*90h.*	*18/11/2024-05/12/2024*
2)	*G.M.*	*PCTO ESTERO MALTA*	*90h.*	*18/11/2024-05/12/2024*
3)	*I.M.*	*CO.PA.SNC BN*	*90h.*	*18/11/2024-30/11/2024*
4)	*I.M.*	*CO.PA SNC BN*	*90h.*	*18/11/2024-30/11/2024*
5)	*P.A.*	*RETTIFICA GM SRL*	*80h.*	*18/11/2024-05/12/2024*
6)	*P.E.*	*AUT. MEC. ROMANO*	*120h.*	*18/11/2024-05/12/2024*
7)	*R.D.*	*PCTO ESTERO MALTA*	*90h.*	*18/11/2024-05/12/2024*
8)	*S.M.*	*PCTO ESTERO MALTA*	*90h.*	*18/11/2024-05/12/2024*
9)	*Z.P.*	*RETTIFICA G.M. SRL*	*80h.*	*18/11/2024-05/12/2024*

- RELAZIONE PCTO

Descrizione:
In una società con una tecnologica dinamica, la professionalità di un MANUTENTORE deve evolversi continuamente, e possibilmente con velocità non molto diversa da quella della realtà industriale. Per impedire che si allarghi ulteriormente il congenito gap tra scuola e società, nasce allora l'esigenza di una formazione aggiornata, continua e sistematica.
Il corso è finalizzato alla formazione della figura di un tecnico esperto nel campo dello sfruttamento delle energie alternative.
Il target di riferimento è rappresentato da aziende del settore , quali: Enercon, Enel, aziende installatrici di pannelli fotovoltaici

Destinatari: Studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'indirizzo Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica".

Risultati attesi: Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico. Il PCTO basato su stage effettuati in aziende del settore consente agli alunni di maturare un'adeguata esperienza formativa in questo campo **lavorativo**.

Modalità

• PCTO presso Struttura Ospitante.

Soggetti coinvolti

• Impresa (IMP)

Durata progetto

• Quadriennale

Modalità di Valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo va fatto congiuntamente da tutti gli attori che hanno partecipato alle attività, compreso la famiglia dell'allievo.

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività di alternanza; ciascun indicatore è declinato in descrittori specifici che sono valutati dall'impresa.

Esempio di indicatori:

- attitudini comportamentali e relazionali
- attitudini organizzative e capacità professionali
- svolgimento dei compiti assegnati

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

- QUADRO SINOTTICO CREDITI 3^ E 4^ANNO

N.	Cognomi e nomi Studenti Cl. 5^ M.A.T. sez.C a.s. 2024-2025	Credito Classe Terza	Credito Classe Quarta	**Credito totale 2° biennio**	Media Classe Quinta a.s. 23-24	Correttivi del Consiglio di classe	Credito Classe Quinta	**Totale**
1	**D.N.S.**	8	9	17				
2	**G.M.**	9	9	18				
3	**I.M.**	9	9	18				
4	**I.M.**	9	9	18				
5	**P.A.**	11	12	23				
6	**P.E.**	10	10	20				
7	**R.D.**	8	9	17				
8	**S.M.**	10	11	21				
9	**Z.P.**	8	10	18				

EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

REFERENTE ED.CIVICA V MATC PROF.SSA Z. C.

1 UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
NUCLEO ***La Costituzione***	**MODULO:** **Politica, Economia e Lavoro - Legalità e contrasto alle organizzazioni mafiose**
Prodotti	Scheda sinottica individuale dei temi trattati
Competenze mirate Comuni	***Agire in modo autonomo e responsabile*** Sapersi inserire in un contesto in modo attivo, consapevole e responsabile, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui, le opportunità e i limiti. ***Imparare ad imparare*** Ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni Pianificare il proprio lavoro. ***Comunicare*** Rielaborare le informazioni e gestire la comunicazione adeguandola al contesto. ***Collaborare e partecipare*** Rispettare i ruoli Ascoltare i diversi punti di vista Relazionarsi con stile aperto e costruttivo. ***Risolvere problemi*** Individuare situazioni problematiche e strategie risolutive.
1. OBIETTIVI-CONOSCENZE	**2. COMPETENZE- ABILITÀ**
Obiettivi - Promozione della cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata -Consapevolezza delle opportunità di lavoro in una prospettiva europea **Conoscenze** -La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 -I Rapporti Economici (artt. 35 – 47). Artt. 35 – 40 e 46: La tutela del lavoro. -Obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030 -Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata. -Artt. 42 – 44: la tutela della proprietà. Art. 47: la tutela del risparmio. -PNRR -Storia delle teorie e dottrine economiche -Norme della sicurezza sul lavoro. -La Costituzione e il principio di Legalità: ambiti di estensione	**Competenze** -Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista -Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale. -Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti -Saper riconoscere la componente oggettiva e soggettiva in una fattispecie di reato -Saper collegare la conoscenza del macro-fenomeno mafioso ai comportamenti quotidiani collusivi -Comprensione del significato della responsabilità penale **Abilità** -Riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici -Essere consapevoli che gli organi dello Stato non hanno altri poteri se non quelli conferiti loro dalla legge e sono tenuti a esercitarli in conformità con i contenuti prescritti da essa -Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro. -Capacità di cogliere il fondamento dei processi economici che hanno caratterizzato le dinamiche del lavoro nella storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale - Saper riflettere sui concetti relativi alla cultura mafiosa -Riconoscere gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare le mafie nel mondo del lavoro

1 UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
-La responsabilità penale organizzazioni mafiose	
Utenti destinatari	Classe V MAT C
Prerequisiti	- Conoscenza di base della Costituzione Italiana e dei suoi articoli fondamentali. - Saper leggere testi giuridici, come gli articoli della Costituzione e le leggi relative alla sicurezza sul lavoro. - Nozioni di base dei principi economici e delle dinamiche del lavoro, - Conoscenza di base generale delle dinamiche mafiose.
Fase di applicazione	Primo quadrimestre
Tempi	Tot.11 ore
Esperienze attivate	Progettazione e sviluppo del pensiero critico Discussioni e dibattiti: sui concetti di uguaglianza e lavoro nella Costituzione; sul ruolo del lavoro nella società e sul legame con la realizzazione personale e sui temi trattati. Riflessioni individuali: su come i principi costituzionali influenzano la propria visione del lavoro e della legalità; sul ruolo dell'individuo nel contrasto alla cultura mafiosa.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata, Attività di laboratorio, Ricerche in internet
Risorse umane ***interne*** ***esterne***	Risorse interne: docenti della classe Risorse esterne: incontri con rappresentanti di Libera; Ufficiali della Guardia di Finanza
Strumenti	• **Testi:** Costituzione Italiana, articoli di giornale, documenti ufficiali sul PNRR. Documenti forniti dai docenti • **Video e Documentari**: Documentari sul fenomeno mafioso, sulla sicurezza sul lavoro e sul lavoro nell'ambito dell'Agenda 2030. • **Siti web e piattaforme specifici**
Tipologie di verifica	• prova pratica; • prova scritta semi-strutturata (analisi dei documenti e domande a risposta multipla) con griglia di valutazione allegata alla prova; • prova orale
Valutazione	La valutazione delle *competenze* verterà sul processo e sul prodotto. Correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva.
Discipline coinvolte	***Italiano e Storia (4 h); Inglese (2h) Scienze Motorie (3 h) Religione (2* h)**

NUCLEO ***Cittadinanza digitale***	**MODULO:** **Democrazia e lavoro in rete**
Prodotti	Scheda sinottica individuale dei temi trattati

Competenze mirate Comuni	***Agire in modo autonomo e responsabile*** Sapersi inserire in un contesto in modo attivo, consapevole e responsabile, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui, le opportunità e i limiti. ***Imparare ad imparare*** Ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni Pianificare il proprio lavoro. ***Comunicare*** Rielaborare le informazioni e gestire la comunicazione adeguandola al contesto. ***Collaborare e partecipare*** Rispettare i ruoli Ascoltare i diversi punti di vista Relazionarsi con stile aperto e costruttivo. ***Risolvere problemi*** Individuare situazioni problematiche e strategie risolutive.
1. OBIETTIVI-CONOSCENZE	**3. COMPETENZE- ABILITÀ**
Obiettivi --Esercitare la cittadinanza digitale attraverso forme corrette di democrazia in rete - Partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, tutelando i dati personali e la privacy. -Utilizzare gli strumenti tecnologici digitali a fini di partecipazione e di iniziativa politica e civica -Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali **Lessico digitale:** sicurezza digitale, privacy, copyright, cloud, fake news, post- verità, analogico, digitale. virtuale, Facebook, Instagram Twitter algoritmo,database malware, spyware, phishing, blockchain, intelligenza artificiale, rete neurale, infosfera, onlife **Conoscenze** -La quarta rivoluzione e i cittadini dell'infosfera; -L'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. -Normativa della sicurezza sul lavoro -L'avvento di Internet e le nuove figure professionali: Operatore call center, Information Broker, Product Manager, Change Manager, Responsabile Erp, Intranet Administrator, Database Administrator, Network Planner ecc.. -La sicurezza informatica e prevenzione frodi informatiche.	**Competenze** -Utilizzare gli strumenti tecnologici digitali a fini di partecipazione e di iniziativa politica e civica - Riconoscere le strategie di comunicazione basate sulla creazione di consenso -Saper cercare un lavoro on line utilizzando gli strumenti digitali più appropriati -Sapersi offrire sul mercato del lavoro anche attraverso la propria immagine in rete -Saper compilare il Curriculum Vitae -Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza. **Abilità** -Capacità di riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo all'interazione digitale -Comprensione dell'utilizzo dei dati in ambito politico -Proteggere i dati personali e la privacy -Cogliere il fondamento dei processi economici che hanno caratterizzato le dinamiche del lavoro nella storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale -Essere in grado di tutelare la propria immagine in prospettiva di carriera lavorativa
Utenti destinatari	Classe V MAT C
Prerequisiti	• Conoscenza di base della rete internet, dei principali social media e delle dinamiche della comunicazione online. • Familiarità con i concetti di sicurezza digitale e privacy.
Fase di applicazione	Secondo quadrimestre
Tempi	Tot.11 ore
Esperienze attivate	Progettazione e sviluppo del pensiero critico

	Discussioni e dibattiti: per stimolare riflessioni sulle implicazioni della cittadinanza digitale, l'uso dei dati e l'impatto dei social media sulla società; su come le nuove tecnologie influenzano il lavoro e la comunicazione politica e sui temi trattati.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata, Attività di laboratorio per la creazione di un curriculum vitae, Ricerche in internet.
Risorse umane ***interne*** ***esterne***	Risorse interne: docenti della classe
Strumenti	• Testi e documenti forniti dai docenti • Materiali Video. • Siti web e piattaforme specifici
Tipologie di verifica	• prova pratica; • prova scritta semi-strutturata (analisi dei documenti e domande a risposta multipla) con griglia di valutazione allegata alla prova; • prova orale
Valutazione	La valutazione delle *competenze* verterà sul processo e sul prodotto. Correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva.
Discipline coinvolte	***Italiano e Storia (2 h); Inglese (2 h); TEEA (2 h); TTIM (2*** **h); LTE (2 h); Religione (1h).**

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.
La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:
1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
Forme orali di verifica rapida e immediata.
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:
Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.
Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:
Assiduità della presenza;
Grado di partecipazione al dialogo educativo;
Conoscenza dei contenuti culturali;
Possesso dei linguaggi specifici;
Applicazione delle conoscenze acquisite;

Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE (dal P.T.O.F.)

A. PROPOSTE DI VOTO

Ogni docente definisce la propria proposta di voto per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di comportamento in base a:

- la media matematica delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione
- al comportamento nella singola disciplina: partecipazione e rispetto delle regole.

Il profitto è ritenuto **INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

B. DELIBERAZIONI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI CONCLUSIVI

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009) e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017 E AL DECRETO-LEGGE N. 91 DEL 25 LUGLIO 2018).

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non grave, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo, o nel corso dell'anno scolastico successivo per il primo anno degli istituti professionali (D.Lgs. 61/2017). In questo caso il Consiglio di Classe delibera la sospensione di giudizio. La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti nelle condizioni di cui sopra sono tenuti a frequentare o, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione domestica. In entrambi i casi sono sottoposti a verifica da effettuarsi entro il 31 agosto dello stesso anno scolastico o al termine del percorso di recupero per l'indirizzo professionale (D.Lgs. 61/2017). I dati risultanti dalla frequenza e/o dalla verifica posta a conclusione del corso costituiranno la base perché il Consiglio di classe possa sciogliere in senso positivo o negativo il giudizio di sospensione, dandone soddisfacente motivazione.

Deliberazione di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Accertato che i docenti abbiano messo in atto iniziative e strategie didattiche volte al recupero delle lacune rilevate nel corso dell'anno e pregresse, tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs 61/2017 per l'indirizzo professionale, un alunno non è ammesso alla classe successiva o agli esami conclusivi se rientra in tutto o in parte nelle seguenti situazioni:

- non ottiene almeno sei nel comportamento;
- non frequenta almeno il 75% delle lezioni;
- presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti, e/o situazioni di profitto insufficiente, anche se non gravemente, in diverse discipline;
- non ha conseguito il numero di valutazioni minimo previsto dal Collegio dei Docenti;
- non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;
- la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota;
- in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive, né il Consiglio ritiene sussistere la preparazione di base necessaria per affrontare gli esami conclusivi.

Costituisce, inoltre, elemento di valutazione a supporto delle deliberazioni del Consiglio di classe il fatto che l'alunno non

abbia messo in atto le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate.

C. SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI CONSIGLIO DI CLASSE PERFETTO

La riunione si apre con la lettura, da parte del coordinatore, della relazione conclusiva, cui sono allegati i programmi delle discipline effettivamente svolti nella classe. Segue la discussione per rivedere, arricchire, condividere la relazione.
Il Consiglio prende visione delle proposte di voto in ciascuna disciplina raccolte in un quadro riassuntivo e procede all'analisi delle situazioni riguardanti i singoli alunni. Per gli alunni con tutte le proposte di voto positive il Consiglio procede alla miglior definizione e all'approvazione definitiva dei voti, quindi delibera la promozione. Per gli alunni con insufficienze non gravi in una o più discipline, oppure con insufficienze gravi il Consiglio procede come da criteri, quindi assume la deliberazione finale, caso per caso indicando le discipline che hanno determinato l'esito, insieme ai corsi relativi che lo studente dovrà frequentare nel periodo di sospensione delle lezioni e comunque entro l'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico. Il Consiglio procede all'assegnazione dei voti di condotta, tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nell'assolvimento dei doveri, del rispetto dei regolamenti in vigore.
Il Consiglio, dopo aver raccolto tutti i documenti e gli attestati, delibera, se pertinente, l'assegnazione del credito scolastico agli alunni promossi o ammessi agli esami conclusivi. Il coordinatore provvede alla raccolta delle indicazioni da fornire agli alunni promossi con sospensione di giudizio, avendo cura di informare anche le rispettive famiglie.

D. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

I tabelloni riportano gli esiti conclusivi sulla base delle seguenti modalità:

- Per gli alunni di classe quinta ammessi all'esame conclusivo è riportata unicamente la dicitura AMMESSO/A, seguita dal credito scolastico complessivo;
- Per i di classe quinta non ammessi è riportata la dicitura NON AMMESSO;
- Per gli alunni di tutte le altre classi, promossi alla classe successiva, i tabelloni riportano i voti deliberati dal Consiglio di classe per ciascuna disciplina e la dicitura PROMOSSO/A;
- Per gli alunni scrutinati con decisione di SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO il tabellone riporterà la corrispondente dicitura.

Per questi alunni saranno organizzati corsi di recupero in periodi successivi agli scrutini, e comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo o secondo quanto stabilito dal D.Lgs 61/2017 per l'indirizzo professionale.
Gli esiti degli alunni non promossi o non ammessi agli esami conclusivi sono comunicati alle famiglie al termine dello scrutinio relativo e prima dell'esposizione dei tabelloni all'albo dell'Istituto.

E. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ' DEI DOCENTI

I docenti devono predisporre le schede per l'avvio di corsi di recupero per gli alunni con insufficienze e stabilire le prove finali di verifica da somministrare a fine agosto;

F. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Tutti i Consigli di classe attribuiranno - nelle relative bande di oscillazione - il punteggio più alto quando la media dei voti da considerare abbia una parte decimale uguale o maggiore di 0,5.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. **Profitto**: se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. **Assiduità della frequenza scolastica**: è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF:** è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali:

- attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale;
- attività di orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali; - corsi di lingue straniere;

- partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;
- partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari;
- partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore.

Le attività devono essere provate con documentazione.

4. **La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o "eccellente".**

G. VALUTAZIONE PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'attività di PCTO è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella..

VOTO DEL TUTOR AZIENDALE	MEDIA FINALE
5	Voto medio disciplinare - 0,1
6	Voto medio disciplinare + 0,1
7	Voto medio disciplinare + 0,2
8	Voto medio disciplinare + 0,3
9	Voto medio disciplinare + 0,4
10	Voto medio disciplinare + 0,5

H. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA

Le attività di studio individuale assistito alternative all'insegnamento della religione cattolica saranno valutate come di seguito indicato. Il docente incaricato dell'assistenza segnala, annotandola alla fine di ogni ora sull'apposito registro, una valutazione dell'impegno e della serietà nello studio dimostrata dagli studenti e, alla fine dell'anno scolastico, fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi.

Il Consiglio di classe interessato, in conformità a tale giudizio e in considerazione dei progressi eventualmente riscontrati nel profitto delle varie discipline, decide se attribuire allo studente il giudizio di "ottimo" o "eccellente". Il giudizio di "ottimo" o "eccellente" sarà considerato come elemento per l'attribuzione del credito scolastico.

I. NUMERO MINIMO DI VERIFICHE

Sono fissati i seguenti limiti minimi per le verifiche del primo e secondo quadrimestre per Discipline con 3 o più ore settimanali.

Verifiche scritte e/o pratiche (se previste): minimo 2/quadrimestre. Verifiche orali: minimo 2/quadrimestre.

Le verifiche orali possono essere sostituite con test, questionari o altre tipologie di prove scritte. In caso di proposta di voto finale orale non sufficiente è però indispensabile che il docente acquisisca almeno due voti orali

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico. (dal P.T.O.F.)

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento **eccellente**, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un eccellente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 9,1 e 10. Frequenza assidua alle lezioni e ritardi pressochè nulli. Assenze e ritardi non superano il 5%.
Nove	Comportamento **ottimo**, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un ottimo interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 8,1 e 9. Frequenza assidua alle lezioni e numero esiguo di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 6% e 10%.
Otto	Comportamento **buono**, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un buon interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 7,1 e 8. Frequenza costante alle lezioni e numero limitato di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 11% e il 20%.
Sette	Comportamento **discreto**, non sempre corretto, responsabile e controllato, con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e discreto interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 6,1 e 7. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e presenta diversi ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 21% e il 30%.
Sei	Comportamento **sufficiente**, non sempre corretto, con episodi di mancato rispetto generico delle regole. Scarso impegno e un sufficiente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 4,5 e 6. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta abbastanza ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 31% e il 40%.
Cinque	Comportamento **non sufficiente**, non corretto, e con mancato rispetto generico delle regole. Presenta **sanzioni disciplinari**. Impegno nullo e interesse assente nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 3 e 4,4. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta un alto numero di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 41% e il 50%.

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)

Allegato A - O.M. n° 45 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Il presente Documento della classe 5^M.A.T. sez. C, è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 07/05/2025

CONSIGLIO DI CLASSE V MAT C
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente		Materia di insegnamento	Firma
Area Matematica e Comuni	S.S.	Scienze Motorie e Sportive	
	P.A.	Religione Cattolica	
	T.L.	Italiano e Storia	
	T.M.	Matematica	
	S.C.	Inglese	
I.T.P. di Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni **Area di Indirizzo**	M.L.	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	
	R.G.	ITP T.E.E.A	
	D.T.C.	Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	
	G.R.A.	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
	B.C.	I.T.P. di T.M.A.	
	C.M.	Tecnologie e Tecniche di Installazione Man. Appar. Imp. Civ. Ind.li	
	G.G.	ITP T.T.I.M.	

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA	Saper utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo. Aver consolidate le capacità logiche, di analisi e di sintesi. Aver sviluppato le capacità di astrazione con l'uso di modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica che permettono di scegliere le procedure adeguate da adottare a qualsiasi contesto . Saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**UNITA' 1** **Ripasso** Angoli ed archi orientati. Definizione delle funzioni seno, coseno, tangente. Rappresentazione grafica. Valori assunti dalle funzioni goniometriche in angoli particolari. Le relazioni fondamentali. **UNITA' 2** **Funzioni**. calcolo di immagini e contro immagini, classificazione, campo di esistenza di funzioni algebriche, intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione razionale intera e fratta, analisi di grafici di funzioni individuandone le caratteristiche fondamentali.

	UNITA'3 **Numeri complessi:** Richiami degli insiemi numerici, unità immaginaria, numeri complessi ed operazioni con essi, quadrato di un numero complesso, semplici espressioni con numeri complessi, piano di gauss, forma trigonometrica.
ABILITA':	Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca della scoperta (metodo deduttivo), lavoro di gruppo e/o cooperativo per fasce di livello Problem solving. Discussione guidata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Partecipazione al lavoro collettivo, l'impegno dimostrato nello studio, la qualità degli interventi propositivi, la capacità di mettere a fuoco dubbi e difficoltà esplicitandole alla classe. Inoltre, la conoscenza di termini, regole e proprietà; la comprensione di concetti, relazioni e procedure; la consapevolezza e la correttezza nell'applicazione di tecniche operative; l'acquisizione di un linguaggio specifico corretto; la capacità di analizzare e dedurre.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libri di testo, Testi didattici e di supporto. Schede predisposte dall'insegnante Strumenti informatici.
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:** **INGLESE**	Saper comprendere in modo globale e analitico un testo di tipo settoriale. Sapersi esprimere in modo chiaro nel formulare e /o rispondere ad argomenti trattati durante l'anno scolastico.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)	**Sources of Energy** **Renewable energy : water, wind, sun, earth.** **Wind power** **How automation works** **Automation at home** **Installing solar panels** **Safety rules at school** **PLC**
ABILITA':	Essere in grado di esprimersi in modo appropriato nella lingua standard, essere in grado di cogliere nessi disciplinari ed interdisciplinari , essere in grado di rielaborare in maniera autonoma quanto studiato.
METODOLOGIE:	Lezione dialogata; Lavoro di gruppo; Ricerca individuale e/o di gruppo; Problem solving; Brainstorming;
CRITERI DI VALUTAZIONE **:**	Le valutazioni fanno riferimento a specifici criteri stabiliti nel P.T.O.F.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo LIM/lab/ limbook/ fotocopie e attività di recupero in itinere
Progetti e Lavori Proposti	**Agenda 2030 UDA REALIZZAZIONE MINI PALA EOLICA '' IL MONDO CHE VORREI''**

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:** **TECNOCLOGIE TECNICHE INST. MANUTENZIONE**	**Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti. Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.** **Modalità di compilazione dei documenti di collaudo. Modalità di compilazione di documenti relativi alle normative nazionali ed europee di settore.**
CONTENUTI **TRATTATI:** **(anche attraverso UDA** **o moduli)**	**Documentazione per la certificazione della qualità.** **Analisi di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza. Linee guida del progetto di manutenzione.** **Tecniche per la programmazione di progetto.** **Strumenti per il controllo temporale delle risorse e delle attività. Elementi della contabilità generale e industriale.** **Contratto di manutenzione e assistenza tecnica.** **Principi, tecniche e strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza. Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione.** **Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multi sensore. Affidabilità del sistema di diagnosi. Lessico di settore, anche in lingua inglese.** **Realizzazione schemi di comando di motore trifase** **In logica cablata.** **Microcontrollori:programmazione semplificata di Arduino per controllo motori e gestione sensori.**

ABILITA':	**RICERCARE INDIVIDUARE GUASTI-SMONTARE E RIMONTARE APPARECCHIATURE DI VARIA TECNOLOGIA APPLICANDO PROCEDURE DI SICUREZZA.**	
METODOLOGIE:	**lezione frontale dialogata Lavoro di gruppo insegnamento individualizzato gruppo di insegnamento**	
CRITERI DI VALUTAZIONE	**SCTITTO ORALE E VERIFICHE LABORATORIALI**	
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	**TTIM HOEPLI VOL. 4 CALLIGARIS –RIVA ED.BLU'**	
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	**Rilevo disegno calcolo di impianto elettrico di un appartamento, con relativa relazione.**	

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:** **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**	Ampliare le capacità condizionali e coordinative. Pratica di sport individuali e di squadra. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità. Principi fondamentali di prevenzione e igiene. Cenni dei principi alimentari.
CONOSCENZE o CONTENUTI **TRATTATI:** **(anche attraverso UDA o moduli)**	Cenni sugli apparati. Prevenzione e primo soccorso
ABILITA':	Capacità di risolvere situazioni motorie. Capacità di eseguire gesti motori semplici e complessi (tecnica individuale) Capacità di lavorare in team.
METODOLOGIE:	Attività in laboratorio. Esercitazioni pratiche. Lezioni interattive. Lezioni frontali.
Criteri di valutazione	Le valutazioni fanno riferimento a specifici criteri stabiliti nel P.T.O.F.
TESTI, DOCUMENTI, **ESPERIENZE**	Libri di testo, appunti slide, LIM.

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:** **RELIGIONE**	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà, per una lettura critica della gestione dei servizi e del mondo della produzione. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.
CONOSCENZE o CONTENUTI **TRATTATI:** **(anche attraverso UDA o moduli)**	La libertà al servizio della persona I danni dell'alcool, delle droghe e del fumo Il gioco d'azzardo Paradiso, Inferno e Purgatorio Gesù di Nazaret Don Luigi di Liegro, fondatore di Caritas Roma La solidarietà umana Madre Teresa di Calcutta. Esempio di servizio ai poveri Laudato Sii, enciclica di papa Francesco La vita umana La vita oltre la morte. E' possibile la risurrezione? Morte e risurrezione Intervista a papa Bergo- glio. La pena di morte come soluzione al dilagare della violenza? L'immigrazione Il senso della vita e della morte La malattia, il dolore e il silenzio di Dio Le infiltrazioni camorristiche. Cittadini del mondo La musica come trasmissione di valori. La bioetica Le quattro tappe della maturità La nuova enciclica del papa FRATELLI TUTTI
ABILITA':	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
METODOLOGIE:	Le lezioni sono incentrate principalmente sul dialogo e sul confronto critico, che permette ai ragazzi un maggiore coinvolgimento ed interesse, l'affermazione di sé e

	una più facile
	ricerca d'identità. Utilizzo della stampa quotidiana per fare riferimento all'attualità e alle esperienze dell'uomo. Uso di strumenti multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE :	Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo. Partecipazione in classe. Disponibilità al dialogo educativo.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo e dispense. Bibbia. Documenti del Magistero della Chiesa.
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:** **ITALIANO**	Sa comprendere e utilizzare un lessico vario ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Sa riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura. Sa produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Conosce la più significativa produzione filmica italiana e straniera con tematiche del periodo storico-letterarie del '900 Utilizza e produce testi multimediali
CONOSCENZE o **CONTENUTI TRATTATI:** **(anche attraverso UDA**	Struttura del testo poetico e narrativo; struttura del testo espositivo e argomentativo • La letteratura italiana nell'età post unitaria • Giosuè Carducci: vita e opere • L'età del Realismo: il Naturalismo Francese e il Verismo Italiano • Giovanni Verga: vita e opere • La letteratura italiana nell'età del decadentismo • Gabriele D'Annunzio: vita e opere • Giovanni Pascoli: vita e opere • La lirica italiana del primo novecento • Italo Svevo: vita e opere • Luigi Pirandello: vita e opere • L'Ermetismo • Umberto Saba: vita e opere • Giuseppe Ungaretti: vita e opere • Eugenio Montale: vita e opere

o moduli)	• La guerra, la deportazione, la resistenza • Il romanzo e la storia

ABILITA':	Sa utilizzare i diversi registri linguistici alle diverse tipologie dei destinatari. Sa identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana Sa redigere testi informativi ed argomentatiti funzionali all'ambito di studio. Sa utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto e di un prodotto.

METODOLOGIE:	Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti utilizzando lezioni frontali, dialogate, lavori di gruppo e attraverso, quando possibile, strumenti informatici, quali la LIM e piattaforme e-learning. In armonia con le indicazioni ministeriali, si precisa che gli alunni sono stati coinvolti in prima persona nel percorso di insegnamento- Apprendimento in modo da renderli consapevoli del proprio sapere e sviluppare , quindi, le competenze richieste. Libro di testo Video, APPUNTI, SINTESI
CRITERI DI **VALUTAZIONE:**	La valutazione è stata sempre motivata e chiara, in modo da permettere un eventuale recupero dell'alunno. Nel dare una valutazione finalesi è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione in classe, del metodo di studio e dell'impegno a casa e della griglia di valutazione contenuta nel PTOF e nel presente documento. Ai vari esercizi di una prova è stato attribuito un punteggio (o un voto) chiaro ed esplicito, utilizzando la griglia di correzione allegata al documento. Il voto finale è scaturito dalla somma dei voti o, nel caso dei punteggi, dalla proporzione stabilita nella griglia. In ogni caso la valutazione della prova scritta ha inteso accertare le conoscenze, le abilità e le competenze (capacità di analizzare, di sintetizzare, di elaborare in modo autonomo, di esprimere un giudizio critico). In relazione alle verifiche orali si è tenuto conto delle conoscenze e capacità acquisite.

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Laboratorio di Letteratura di Sambugar e Salà vol.3° Fotocopie di testi poetici Lettura di articoli di giornali.
ROGETTI, LAVORI E **PROBLEMI PROPOSTI**	

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE	Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici

RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **STORIA**	attraverso il confronto fra epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
CONOSCENZE o CONTENUTI **TRATTATI:** **(anche attraverso UDA o moduli)**	• L'Italia post-unitaria • La seconda rivoluzione industriale • L'età Giolittiana • **LA I GUERRA MONDIALE:** • le origini del conflitto • l'inizio delle ostilità e la guerra di movimento • guerra di logoramento e guerra totale • intervento americano e sconfitta tedesca • **L'ITALIA NELA GRANDE GUERRA** • Il problema dell'intervento • L'Italia in guerra • Da Caporetto a Vittorio Veneto • **IL COMUNISMO IN RUSSIA** • La rivoluzione di Ottobre • Comunismo in guerra e nuova Politica Economica • **IL FASCISMO IN ITALIA** • L'Italia dopo la prima guerra mondiale • Il biennio Russo • Lo Stato totalitario • **Il Nazionalsocialismo in Germania** • L'avvento di Adolf Hitler

	• La conquista del potere • La conquista del potere • Il Regime Nazista • Accenni sulla seconda guerra mondiale
ABILITA':	Sa riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Sa analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali Carte costituzionali soffermandosi su quella italiana.

METODOLOGIE:	Lezione frontale e lezione interattiva **APPUNTI SINTESI**
CRITERI DI **VALUTAZIONE** **:**	La valutazione è stata sempre motivata e chiara, in modo da permettere un eventuale recupero dell'alunno. Nel dare una valutazione finalesi è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione in classe, del metodo di studio e dell'impegno a casa e della griglia di valutazione contenuta nel PTOF e nel presente documento.
TESTI, DOCUMENTI, **ESPERIENZE**	**G.** Gentile – L. Ronga- A. Rossi L'Erodoto 5

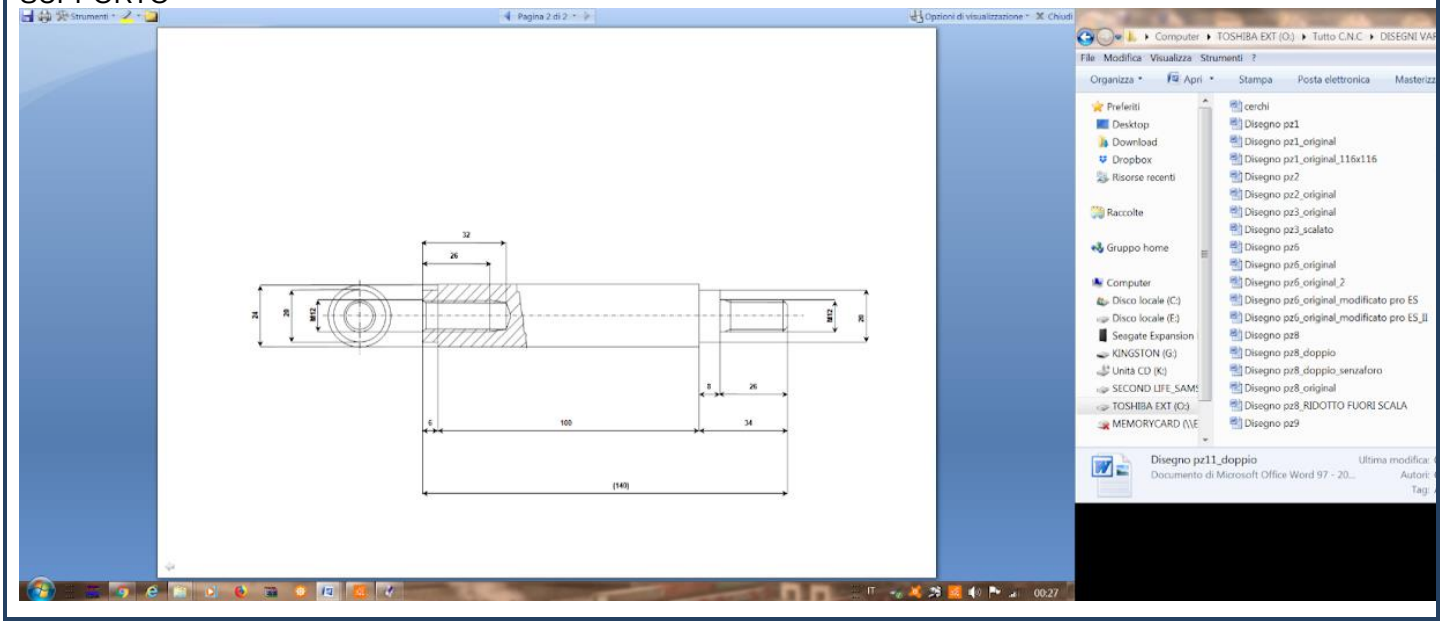
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scol. per la disciplina di: ***TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI*** Prof. C. D.T.	Supplemento ordinario n. 200 alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 253 29-10-2012 Attività e insegnamenti dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica. Opzione Manutenzione dei mezzi di trasporto. Disciplina: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI. Secondo biennio e quinto anno. **Competenza 1:** utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza. **Competenza 2:** seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità di macchine, apparati e impianti. **Competenza 3:** individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. **Competenza 4:** analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**UDA N.1:** **MACCHINE UTENSILI C.N.C. PER ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO.** ***MODULO 1:*** ***Dalla macchina tradizionale al C.N.C.*** ***MODULO 2:*** ***Linguaggio Siemens Sinumerik 840*** ***MODULO 3:*** ***Il simulatore industriale EX-SL Win***	**UDA N.2:** ***Il tornio CNC COMEV "Speed 22"*** **UDA N.3:** ***Fondamenti di Automazione Industriale con Tecnologia Pneumatica ed elettropneumatica*** **UDA N.4:** ***Educazione civica STEM***

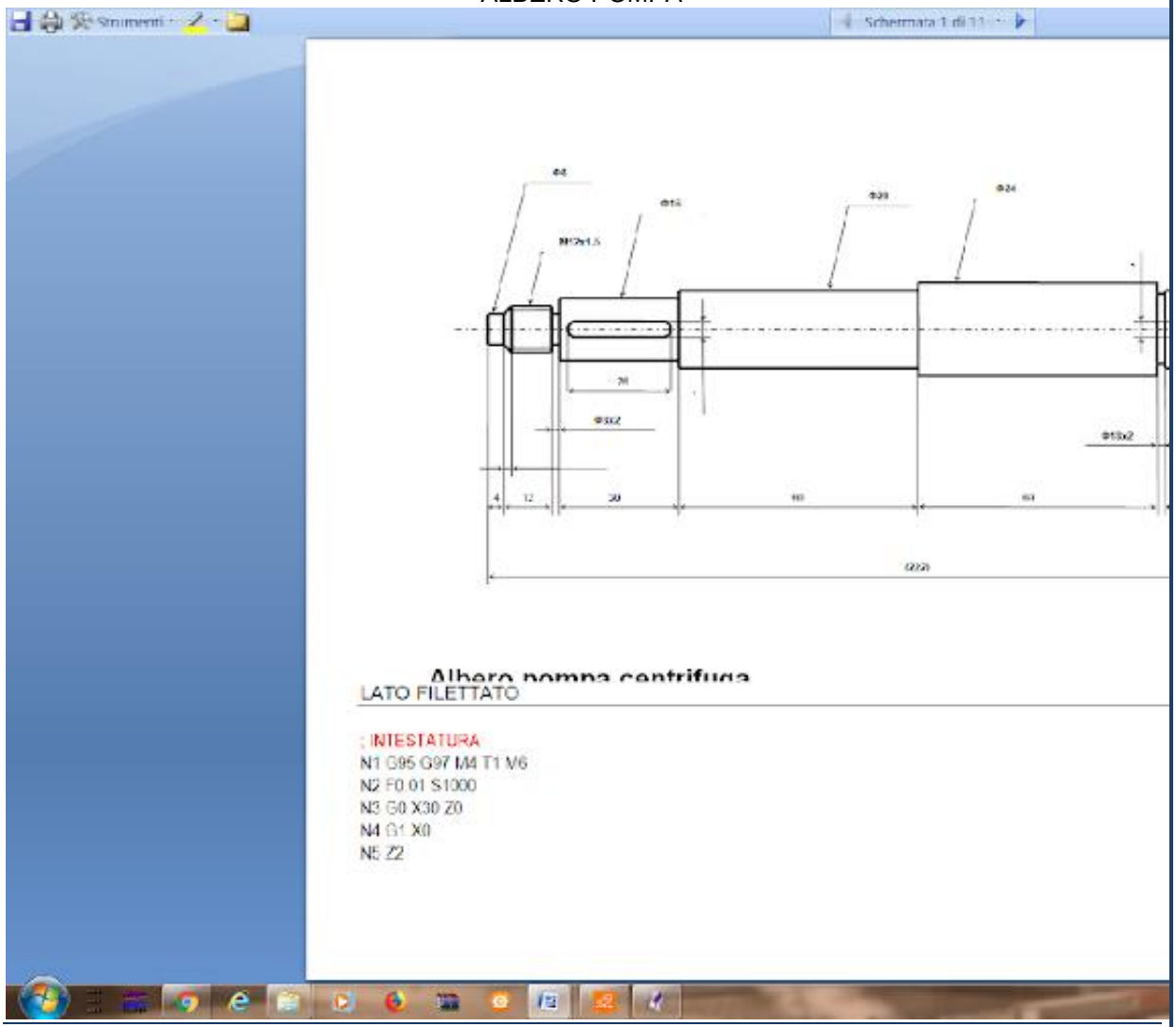
ABILITA':	**1.** Stesura di un listato di programmazione in linguaggio Sinumerik 840 D per semplici pezzi meccanici da realizzarsi su tornio C.N.C.. **2.** Uso del Simulatore C.N.C. EX-SL Win. 3. Operazioni bordo macchina tornio Comev Speed 22. 4. Utilizzo del software di simulazione FlidSim. 5. Riconoscere la componentistica base dell'automazione pneumatica ed elettropneumatica.	
METODOLOGIE:	Lezione frontale. Lezione guidata. Lezione-dibattito. Lezione multimediale. Attività di gruppo. Argomentazione/discussione Attività laboratoriali. Risoluzione di problemi. Attività simulata	Problem solving Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperenziale; Metodo scientifico; Scoperta guidata; Problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale: **Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione. **Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Per quanto riguarda i livelli della valutazione, viene applicata una scala di voti dall'1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d'Istituto contenuta nel PTOF, riportata nel presente documento. Per gli alunni in difficoltà, diversamente abili o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvede a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente agli obiettivi concordati per ogni singola situazione (DPR n.394 del 31/08/1999). Per le modalità di recupero si fa riferimento a quanto previsto nel PTOF. Modalità di verifica: Test; Questionari; Relazioni; Risoluzione di problemi ed esercizi; Interrogazioni; Prove pratiche.	
TESTI, DOCUMENTI,	Libro di testo. Uso del simulatore CNC EX-SL Win Uso del Tornio COMEV Speed 22 Uso della componentistica pneumatica ed elettropneumatica presente in laboratorio.	
ESPERIENZE	La UDA n.1 PROGRAMMAZIONE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO, è stata portata aventi completamente poiché poteva basarsi sull'utilizzo di un ottimo simulatore.	

	La UDA n. 2 REALIZZAZIONE PICCOLE PARTI MECCANICHE CON TORNIO C.N.C. COMEV SPEED22, è stata portata avanti nell'ambito delle restrizioni imposte dalla pandemia. La UDA n.3 FONDAMENTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE CON TECNOLOGIA PNEUMATICA ED ELETROPNEUMATICA. La scelta è stata influenzata da due fattori: 1. L'argomento non era stato finora trattato negli anni precedenti. 2. Era possibile utilizzare un altro simulatore, in licenza alla scuola, che, in mancanza delle esercitazioni pratiche laboratoriali, costituiva un ottimo sostituto momentaneo. Le lezioni si sono sempre articolate nel modo seguente. I. Lezione in laboratorio con l'ausilio sia del simulatore CNC che del simulatore pneumatico, condividendo con gli alunni il display dei due software. I. Dispensa, anche grafica, illustrata durante la lezione e poi regolarmente postata. I. Un compito esercitativo da eseguire a casa. L'affluenza alle lezioni è stata sempre intorno all'80%.
PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	In riferimento al disegno tecnico proposto. 1. Scrivere il listato di programmazione. 2. Verificarne la fattibilità mediante il software di simulazione EX-SL Win. 3. Se possibile, programmare il Tornio C.N.C. Comev Speed 22 mediante il software di programmazione CAD CAM. 4. Se possibile, eseguire un prototipo, da barra in lega.

SUPPORTO

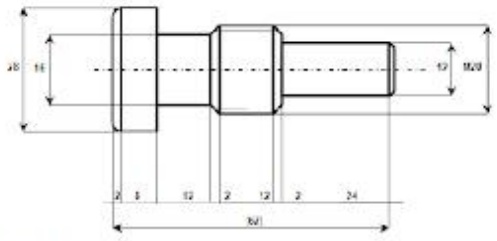


ALBERO POMPA



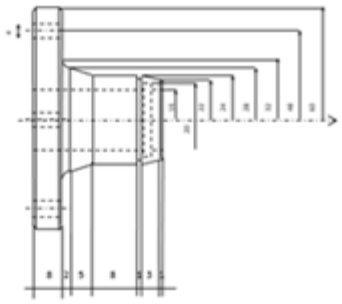
SPINOTTO

SPINOTTO 30



Smussi non quotati 1 x45°

COMPONENTE AMMORTIZZATORI



COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno disciplina LABORATORIO TECNOLGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE**	**Saper utilizzare le principali strumentazioni** **(alimentatore, multimetro, generatore di funzione, oscilloscopio)** **Conoscere e saper utilizzare basette (breadboard) per la realizzazione di semplici circuiti elettrici-elettronici**
CONOSCENZE **CONTENUTI** **TRATTATI:**	Il funzionamento e caratteristiche impiego della strumentazione di laboratorio. Alimentatore - Multimetro –Genaratore di funzioni Oscilloscopio sistema di misura. Corrente elettrica; (anche attraverso UDA o Misura dell'intensità corrente ; Misura della tensione ; moduli) Componenti elettrici e elettronici ;Breadboard; Componenti passivi e attivi; Circuiti elettronici; Semiconduttori Diodi , diodi led ;Alimentatore non lineare ,e lineare; Antifurto filare e radio frequenza; Trasformatore in salita e in discesa; Impianto citofonico;Impianto citofonico con portiere elettrico; Impianto videocitofonico; Transistore ; Apparati per impianti elettrici industriali; Generalità; Pulsanti e selettori Segnalatori luminosi e acustici; Rivelatori; Quadro elettrico; Motori; Corrente continua ;

(anche attraverso UDA **o moduli)**	Corrente alternata; Motore passo passo;Sicurezza nei luoghi di lavoro; Norme di sicurezza e rischi dall'utilizzo di energia elettrica.Segnalatori luminosi e acustici; Rivelatori; Quadro elettrico; Cenni su PLC linguaggio e circuiti.
ABILITA':	**La classe ha raggiunto una preparazione perlopiù adeguata. Una** **parte degli allievi a causa di uno scarso impegno e di evident** **lacune pregresse, nonché per le numerose assenze,mostra,tuttavia** **difficoltà sia nel collegare le conoscenze acquisite, ma anche** **nell'elaborare relazioni tecniche per iscritto.**
METODOLOGIE:	**Lezione frontale, lezione dialogata con esempi pratici,discussione** **guidate, esercitazioni pratiche sotto forma di piccoli gruppi o in** **forma autonoma**
CRITERI DI VALUTAZIONE	**Verifiche scritte orali e relazioni di Laboratorio**
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	**Libro di testo Nuovi Laboratori TEC. ELETTR. HOEPLI VOL 4 Edizione blu' appunti video .**

PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI	**Esperienze Laboratoriali , realizzazione minipala eolica prova motori.**

COMPETENZE **RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**	Gli alunni, con livelli differenti, sanno: 1-Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materia- li impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecno- logiche per offrire servizi efficienti ed efficaci e analizzare il valo- re, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
TECNOLOGIE **ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**	
CONOSCENZE o CONTENUTI **TRATTATI:** **(anche attraverso UDA o moduli)**	MACCHINE ELETTRICHE STATICHE E ROTANTI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA: GENERATORI FOTOVOLTAICI ED EOLICI IN PARTICOLARE. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E QUALITA'. PROGETTAZIONE IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI IN B.T. NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE. LETTURA E COMPRENSIONE DI SCHEMI DI APPARATI ELETTRICI. ATTIVITA' LABORATORIALE. STRUMENTAZIONE E MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

ABILITA':	Gli alunni hanno sviluppato, con livelli differenti, le seguenti abilità: Interpretare ed eseguire disegni e schemi di impianti elettrici. Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni. Applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tute- la dell'ambiente. Adottare modalità e comportamenti specifici per la manutenzione ordinaria di strumenti attrezzature e macchine Riconoscere e interpretare la segnaletica antinfortunistica. Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione propri delle attività di manutenzione elettrica ed elettronica. Configurare strumenti di misura, monitoraggio e controllo. Eseguire prove e misurazioni, in laboratorio e in situazione. Leggere, interpretare ed eseguire disegni elettrici ed elettronici
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, Lavori di gruppo. Riflessione sull'esperienza Problem solving, Personalizzazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test a risposta multipla. Verifiche scritte, orali e pratiche. Relazioni.

6.4 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Simulazione prove scritte.

I Prova Scritta

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

[…] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. […] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. […] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. […] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. […]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 2024 -2025 TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE

CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/ 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	**5**
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3

Tot. punti		
Indicatori specifici Tipologia C		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	**6** / 5
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 / 3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10 / 9
	L'esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare	8 / 7
	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	**6 / 5**
	L'esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10 / 9
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti	8 / 7
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	**6** / 5
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione	4 / 3
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10 / 9
	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale / personale	8 / 7
	Espone riflessioni accettabili / generiche	**6** / 5
	Espone idee prive di apporti personali / non pertinenti	4 / 3
Tot. punti		
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		**Voto in /20**		**Voto in /10**			

II Prova Scritta

1) **Riqualificazione energetica di uno stabilimento industriale, degli impianti elettrici e termici**.
2) **Manutenzione di una piccola industria per la realizzazione di un mix di mangimi per animali**

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI PROFESSIONALI
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

CODICE IP09
INDIRIZZO: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova può consistere in una delle seguenti tipologie:

analisi e problemi tecnici relativi alle materie prime, ai materiali e ai dispositivi del settore di riferimento;
diagnosi nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza di macchine, impianti e attrezzature;
c) organizzazione dei servizi tecnici nel rispetto delle normative
sulla sicurezza personale e ambientale;
individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale.

Le tipologie sopra indicate possono essere integrate tra loro.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo di studio

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

Nuclei tematici fondamentali

• Sicurezza negli ambienti di lavoro. • Descrizione funzionale di Impianti e sistemi tecnologici elettrici e meccanici. • Installazione, manutenzione, collaudo e verifiche secondo la regola d'arte: pianificazione dell'intervento e impatto ambientale, documentazione dell'intervento, individuazioni dei componenti e degli strumenti idonei per realizzare l'intervento, utilizzando la documentazione tecnica a disposizione. • Gestione delle scorte di magazzino.
Obiettivi della prova
• Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale. • Descrivere, anche tramite schema, l'impianto illustrando la funzione e i criteri di scelta dei vari componenti utilizzando la documentazione tecnica. • Applicare le corrette procedure per realizzare l'intervento di installazione, manutenzione, collaudo e verifiche dell' impianto o di un sistema. • Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta. • Stimare le scorte di magazzino in relazione all'affidabilità di componenti e di sistemi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**3**

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

I criteri hanno tenuto conto delle griglie di valutazione, riportate di seguito, riferite al comportamento e alle competenze adattate alla Didattica a distanza approvate nel Collegio dei Docenti con Delibera n.295_n.36-a.s.2021-2022 e tuttora confermate e riportate nel PTOF 2021-2022. Sono inoltre riportati i criteri di assegnazione del voto, del comportamento e della valutazione allo scrutinio finale .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Sviluppa in maniera completa, organica, personale e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa, organica e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, allargandoli anche ad altre discipline.	Sviluppa in maniera completa e approfondita e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, ed effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera corretta e argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari, e, con sporadiche sollecitazioni, effettua connessioni con altre discipline.	Sviluppa in maniera globalmente corretta e argomentata i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari, nonostante le sollecitazioni.	Mostra incertezza di fronte allo sviluppo dei collegamenti tra i contenuti disciplinari e con significativi contenuti non esposti.	Assenza di alcuni contenuti e gravi errori concettuali	Non riporta alcuna conoscenza e/o si sottrae ad ogni forma di confronto.

COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento.	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza.	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie errori non gravi.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone con gravi errori concettuali.	Evidenzia conoscenze disciplinari non complete che espone in maniera non logica.	Evidenzia conoscenze disciplinari completamente assenti e/o si sottrare ad ogni forma di confronto.

CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGO DISCIPLINARE SPECIFICO								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziale strumenti e materiali con linguaggi specifici disciplinari sostanzialmente corretti.	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo sufficiente strumenti e materiali con padronanza dei linguaggi specifici disciplinari quasi sempre corretti.	Anche se guidato, non sempre è coerente nel ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo parziale ed impreciso strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non è coerente nel ragionamento e usa in modo improprio strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	Non si rilevano capacità in quanto completamente assente.

AUTOCONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo, effettuando anche approfondimenti personali.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante e propositivo.	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare in maniera autonoma, a volte guidato, sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante.	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della dad, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo.	Opera sui contenuti proposti nelle attività della dad spesso sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Opera raramente sui contenuti proposti nelle attività della dad solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	Rari i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.	Completamente assenti i contenuti proposti nelle attività della dad nonostante sia sempre sollecitato.

QUALITA' DELL'INTERAZIONE A DISTANZA								
ECCELLENTE (10)	OTTIMO (9)	BUONO (8)	DISCRETO (7)	SUFFICIENTE (6)	INSUFFICIENTE LIEVE (5)	INSUFFICIENTE (4)	INSUFFICIENTE GRAVE (3)	INSUFFICIENTE GRAVISSIMO (1-2)
Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività.	Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Collabora spesso e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo nelle interazioni a distanza.	Partecipa in modo discontinuo e passivo nelle interazioni a distanza.	Partecipa raramente e in modo passivo nelle interazioni a distanza.	Sempre passivo nelle interazioni a distanza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	
Autonomia	Partecipazione alle attività sincrone (videolezioni); partecipazione alle attività asincrone (consegna dei compiti assegnati); puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati entro i termini indicati	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Responsabilità	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Socializzazione	Condivide strumenti e informazioni, aiuta i compagni nell'esercizio delle attività (peer tutoring), esercita l'ascolto attivo.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero
Cittadinanza	Riconosce il valore delle regole e le rispetta come possibilità di esercizio positivo della libertà e si impegna sui temi di valore etico.	10	ECCELLENTE
		9	OTTIMO
		8	BUONO
		7	DISCRETO
		6	SUFFICIENTE
		5	NON rilevato per non presenze-destinatario di attività di recupero

ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione é attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline o trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Indicatori	*Valutazione*	*Conversione in decimi*
1	2	3
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	Insufficienza gravissima	1 - 3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	Insufficienza grave	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è insicuro nell'uso del linguaggio della disciplina.	Insufficienza non grave	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Sufficiente	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Discreto	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	Buono	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	Ottimo	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/ competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	Eccellente	10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento nelle singole discipline: rispetto delle regole e partecipazione in classe;
Profitto: media dei voti;
Assenze: numero assenze individuali e/o collettive;
Ritardi: numero ritardi in entrata.

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento **eccellente**, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un eccellente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 9,1 e 10. Frequenza assidua alle lezioni e ritardi pressochè nulli. Assenze e ritardi non superano il 5%.
Nove	Comportamento **ottimo**, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un ottimo interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 8,1 e 9. Frequenza assidua alle lezioni e numero esiguo di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 6% e 10%.
Otto	Comportamento **buono**, corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e un buon interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 7,1 e 8. Frequenza costante alle lezioni e numero limitato di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 11% e il 20%.
Sette	Comportamento **discreto**, non sempre corretto, responsabile e controllato, con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e discreto interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 6,1 e 7. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e presenta diversi ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 21% e il 30%.
Sei	Comportamento **sufficiente**, non sempre corretto, con episodi di mancato rispetto generico delle regole. Scarso impegno e un sufficiente interesse nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 4,5 e 6. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta abbastanza ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 31% e il 40%.
Cinque	Comportamento **non sufficiente**, non corretto, e con mancato rispetto generico delle regole. Presenta **sanzioni disciplinari**. Impegno nullo e interesse assente nelle singole discipline. Presenta una media dei voti che è compresa tra 3 e 4,4. Frequenza discontinua alle lezioni e presenta un alto numero di ritardi. Assenze e ritardi sono compresi tra 41% e il 50%.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

A. PROPOSTE DI VOTO

Ogni docente definisce la propria proposta di voto per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di comportamento in base a:

- la media matematica delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione
- al comportamento nella singola disciplina: partecipazione e rispetto delle regole.

Il profitto è ritenuto **INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

B. DELIBERAZIONI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI CONCLUSIVI

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009) e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017 E AL DECRETO-LEGGE N. 91 DEL 25 LUGLIO 2018).

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non grave, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo, o nel corso dell'anno scolastico successivo per il primo anno degli istituti professionali (D.Lgs. 61/2017). In questo caso il Consiglio di Classe delibera la sospensione di giudizio. La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti nelle condizioni di cui sopra sono tenuti a frequentare o, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione domestica. In entrambi i casi sono sottoposti a verifica da effettuarsi entro il 31 agosto dello stesso anno scolastico o al termine del percorso di recupero per l'indirizzo professionale (D.Lgs. 61/2017). I dati risultanti dalla frequenza e/o dalla verifica posta

7.2 Criteri attribuzione crediti

.

L'attribuzione del credito scolastico per l'anno in corso è stabilito dall'art. 10 dell'O.M di cui all'allegato. 10 del 16.5.20 sulla base delle tabelle A, B e C A della citata ordinanza.

Tutti i Consigli di classe attribuiranno - nelle relative bande di oscillazione - il punteggio più alto quando la media dei voti da considerare abbia una parte decimale uguale o maggiore di 0,5.

Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. **Profitto**: se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. **Assiduità della frequenza scolastica**: è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF:** è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali:
   - attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale;
   - attività di orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali;
   - corsi di lingue straniere;
   - partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;
   - partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari;
   - partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore.

   Le attività devono essere provate con documentazione.

4. La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o" eccellente".

VALUTAZIONE PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'attività di PCTO è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella.

Voto del tutor aziendale	Media finale
5	Voto medio disciplinare -0,1
6	Voto medio disciplinare +0,1
7	Voto medio disciplinare +0,2
8	Voto medio disciplinare +0,3
9	Voto medio disciplinare +0,4
10	Voto medio disciplinare +0,5

1. Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Esame di stato 2025:

attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

La maggior parte degli allegati saranno inviati successivamente all'invio del documento di classe con tutte le eventuali variazioni, dopo la data del 15 Maggio ad avvenuta ammissione agli esami degli alunni con relativi giudizi di ammissione e crediti finali.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ MAT C 2024-25

A. **Giudizi di ammissione (dopo scrutini di ammissione)**
B. **Crediti totali (dopo scrutini di ammissione)**
C. **Programmi delle materie (dopo scrutini ammissione)**
D. **Verbale ultimo consiglio di classe e Cartellone ammissione Esami.**
E. **PDP Alunni**
F. **PED CONSIGLIO DI CLASSE**
G. **INTEGRAZIONE AL PED**

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate *e in uso)*

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31marzo 2025 *(**Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)***

D - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

E - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

F – ORDINANZE MINISTERIALI

1. Ordinanza-Ministeriale-n.-67-del-31-marzo-2025

2. m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0013946.03-04-2025

Ordinanza 67 del 31 marzo 2025:

Questa ordinanza, pubblicata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, stabilisce le regole generali per l'organizzazione e lo svolgimento dell'esame di Stato del secondo ciclo. In particolare, definisce le date, i contenuti delle prove, le modalità di valutazione, la composizione delle commissioni esaminatrici e altri aspetti cruciali.

Decreto 13 del 28 gennaio 2025:

Questo decreto individua le discipline specifiche oggetto della seconda prova scritta, che varia a seconda del tipo di liceo o istituto professionale frequentato. Inoltre, specifica quali discipline sono assegnate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.

Decreto Ministeriale 367 del 18 aprile 2025:

Questo decreto tratta argomenti diversi, tra cui l'autorizzazione dei percorsi di formazione iniziale per i docenti.

Benevento,08/05/2025

COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Giuseppe Rocco